

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE CACCIA E PESCA n. 60 del 22 dicembre 2015

**Avviso n.26 del 16.07.2015 (pubblicato sul B.U.R. n.73 del 24.07.2015) ad oggetto "Proposte di candidatura per la nomina di due esperti in materia venatoria nella commissione regionale per la tassidermia (R.R. 29.12.2000, n.1, art.3)".**  
**Approvazione risultanze istruttoria.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

|                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                            |
| Con il presente provvedimento si approvano le risultanze delle istruttorie relative alle candidature presentate per la nomina di due esperti in materia venatoria nella Commissione regionale per la tassidermia di cui all'art. 3 del R.R. 1/2000. |

Il Direttore

VISTO l'articolo 3 del Regolamento regionale 29.12.2000, n. 1 "Disciplina dell'attività di tassidermia", il quale prevede che l'abilitazione all'esercizio dell'attività di tassidermia sia conseguita previo superamento di un esame da sostenere davanti alla Commissione regionale per la tassidermia, nominata dal Presidente della Giunta regionale e composta, tra l'altro, da due esperti in materia venatoria;

RICHIAMATO l'articolo 3 della legge regionale 22.07.1997, n. 27, che stabilisce che gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione durano in carica per l'intera legislatura. Gli organi scadono il 120° giorno successivo alla nomina della Giunta regionale, se le nomine o le designazioni sono di competenza della stessa Giunta o del Presidente della Regione;

RICHIAMATO altresì l'art. 5, comma 3 della stessa L.R. 27/1997, che prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

VISTO l'avviso n. 26 del 16.07.2015, pubblicato sul B.U.R. n. 73 del 24.07.2015, ad oggetto " Proposte di candidatura per la nomina di due esperti in materia venatoria nella Commissione regionale per la tassidermia (R.R. 29.12.2000, n. 1, art. 3)", concernente la nomina dei due esperti di cui sopra;

PRESO ATTO che entro il termine del 28.08.2015, fissato nel suddetto avviso n. 26, risultano pervenute n. 4 proposte di candidatura;

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, tutte le predette proposte di candidatura risultano ammissibili;

VISTO il "Compendio delle disposizioni operative sulla redazione e le procedure degli atti di competenza del Presidente, della Giunta e dei Dirigenti regionali" di cui alle DGR n. 151/2011 e n. 3017/2013;

DATO ATTO che si rende necessario approvare le risultanze dell'istruttoria delle proposte di candidatura in argomento, nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

RIASSUNTE le valutazioni espresse in premessa, facente parte integrante del presente atto,

decreta

1. di approvare le risultanze delle istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate ai sensi dell'avviso n. 26 del 16.07.2015 pubblicato sul B.U.R. n. 73 del 24.07.2015, per la nomina, da parte del Presidente della Giunta regionale, di due esperti in materia venatoria nella Commissione regionale per la tassidermia di cui all'art. 3 del R.R. 1/2000 nei termini di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Mario Richieri